

il foglio della settimana

27 Agosto 2023

XXI DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Is 22, 19-23

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: «Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda. Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Salmo Responsoriale Salmo 137

**Signore, il tuo amore
è per sempre.**

Ti rendo grazie, Signore,
con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome
per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande
del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato,
mi hai risposto, hai accresciuto
in me la forza.

Perché eccelso è il Signore,
ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce
da lontano.

Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera
delle tue mani.

Seconda Lettura Rm 11, 33-36

*Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Romani*

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio?

Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro,
e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa
e le porte
degli inferi non prevarranno
su di essa.

Alleluia

Vangelo Mt 16, 13-20

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simo-

ne, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

+ DOMENICA 27 AGOSTO

XXI DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Donadoni Adele)

10.30 S. Messa (Pro Popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra; Serughetti Anna)

LUNEDI' 28 AGOSTO

SANT'AGOSTINO

07.45 Lodi e S. Messa (Ilario Testa)

09.30 *Comunione agli ammalati via Trieste, Asiago, Garbagni,*

17.15 Vespri e S. Messa (Alfonso Falcone)

MARTEDI' 29 AGOSTO

MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

07.45 Lodi e S. Messa (Suor Anna Filippi)

09.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro*

IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro

17.15 Vespri e S. Messa (Fam. Plebani)

MERCOLEDI' 30 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe e Lidio e Lollo Saverio)

17.15 Vespri e S. Messa (Maria)

GIOVEDI' 31 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (In ringraziamento)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedi, Betelli e Garibaldi*

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

18.00 S. Messa al Cimitero (Per tutti i defunti della Parrocchia)

(La Messa delle 17.30 in parrocchia è sospesa)

VENERDI' 1 SETTEMBRE SANT'EGIDIO

PRIMO VENERDI' DEL MESE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Moro Stefano, Rosa e Paola)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio*

17.15 Vespri e S. Messa (Airoldi Augusto)

SABATO 2 SETTEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Baggi Giacomo Walter; Borleri Gian Pietro)

+ DOMENICA 3 SETTEMBRE

XXII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Giuseppe)

10.30 S. Messa (Fam. Gaburri, Benaglia, Colombi e Bronco)

11.30 celebrazione del Battesimo di Sciacca Bryan

17.45 Vespri e S. Messa (Pro Populo)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 203.695 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT31 Q 05034 52970 00000000 5851

Venerdì 15, Sabato 16 e Domenica 17 Settembre

FESTA DELL'ORATORIO

*LA FINALITÀ DI QUESTA EDIZIONE
STRAORDINARIA DELLA FESTA È LA RACCOLTA
FONDI PER LA RISTRUTTURAZIONE
DELL'INTERNO DELLA CHIESA PARROCCHIALE*

Due anime nella stessa Chiesa

Vedendo la grandezza dei monasteri benedettini e la piccolezza di Lisieux ho pensato che la grazia di Dio è come l'acqua che fa crescere frutti diversi. La presenza massiccia dei monaci che oltrepassa i secoli e la via dell'infanzia che fa scomparire Teresa. La centralità dei giganti santi e il cuore missionario della ragazza del Carmelo. La Grazia è la stessa ma i frutti sono diversi.

La Chiesa è proprio bella perché l'unità e la diversità stanno insieme in armoniosa sintesi.

Nell'ellisse del viaggio europeo, pensato da Rumiz e replicato da noi, dilettranti, in visita ai monasteri, dall' Abbazia di Wandrille, abbiamo scelto di fare una deviazione a Lisieux.

La Santa del primo ottobre chiama ad un incontro con l'anima femminile e innocente della chiesa. Se nei monasteri incontriamo uomini, a volte rudi e senza fronzoli, a Lisieux incontriamo una donna sorridente, tenera e silenziosa. La sua grande lezione si raccoglie intorno a tre aspetti. L'esperienza personale dell'amore de Signore, fare straordinariamente bene le cose ordinarie e spargere nel mondo il buon profumo di Cristo, anche se si vive raccolti nella cella di un convento.

In obbedienza a Benedetto i monaci si occupano di preghiera e di lavoro dando una testimonianza concreta di una vita bella, buona e felice. Teresa come una bambina su nasconde, gioca con Dio e inventa una santità "normale". In ogni monastero quando muore una sorella la superiora di impegna a riassumere in una paginetta la vita della congiunta. Accadde che una sua consorella una volta si lasciò scappare questa domanda: Cosa dirà la superiora al funerale di Teresa? Per dire che nella sua vita pareva non esserci proprio nulla di significativo.

Allora Teresa porge alla Badessa un quadernetto, destinato a fare il giro del mondo, il suo diario, storia di un'anima, capace di suscitare infinite conversioni.

San Benedetto ha saputo inventare una forma di santità che ininterrottamente per 15 secoli ha irradiato luce nella chiesa e nella società. La sua regola è per uomini forti, ma nello stesso tempo è molto attenta alla fragilità umana. Benedetto vuole guidare i suoi figli in un cammino difficile ed è consapevole che l'uomo è perennemente combattuto ed è fragile.

Benedetto e i suoi figli lasciano un solco profondo per una rocciosa presenza ultra secolare nella chiesa e nel mondo. Teresa svanisce nell'insignificanza.

Benedetto vuole che i suoi monaci vivano una profonda unità tra l'incontro con Dio e l'impegno concreto per gli uomini, tra il tempo dato alla preghiera e il tempo dato al servizio. Il monaco vive sotto lo sguardo di Dio e si lascia purificare ogni giorno nell'ascolto della Parola di Dio.

Teresina vive nella Francia dell'Ottocento, vive nel primo paese d'Europa nel quale comincia a diffondersi la convinzione di poter fare a meno di Dio, di poter vivere come se Egli non esistesse. Teresina ricorda con la sua testimonianza silenziosa ed ordinaria che il senso della vita è proprio quello di conoscere e amare Dio.

Benedetto e Teresa, due anime complementari della stessa chiesa che testimonia l'unico precetto dell'amore. Due metà dell'unico intero.

Don Roberto